



Fiore – Terme foto di Federico Gusberti

LA PROMOZIONE DEL TURISMO TERMALESANITARIO ALL'ESTERO

AL VIA IL PROGETTO DI FEDERTERME, ITALIANTRADE AGENCY, ENIT

Chianciano Terme (SI) – Il rilancio del turismo sanitario all'estero.

Chianciano Terme(SI), 30 novembre 2021 – Le Terme di Chianciano sono in prima linea per il follow up del Post Covid vicino i medici impegnati nella campagna "Insieme oltre il Covid" della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli.

Sono sempre di più i casi di persone che, dopo essere guarite dal Covid-19, continuano ad avere problemi di salute di vario genere, anche a distanza di tempo, strascichi difficili da superare e spesso così severi da impedire a chi ne soffre di ritornare a condurre una vita normale. Il Long Covid o Sindrome Post Covid-19, indica l'insieme dei disturbi che persistono dopo l'infezione, rappresentando una specie di continuazione della malattia. Un vero problema che può portare a conseguenze sanitarie pesanti. I sintomi del Long Covid possono interessare diversi organi. Il sintomo sicuramente più diffuso è la stanchezza, seguito dalla perdita del gusto e dell'olfatto. Un altro sintomo è la "nebbia mentale", condizione caratterizzata da problemi di memoria e di concentrazione. Poi, mal di testa, difficoltà nel sonno, sintomi neurologici come ansia, stress, disturbi gastrointestinali, dolori muscolari.

Se ne è parlato a Chianciano Terme in un incontro tra i medici del Policlinico Gemelli di Roma, della Simfer e dello stabilimento termale Sillene.

"La riabilitazione termale nel post covid può contribuire al benessere generale attraverso un'alimentazione sana secondo una modalità educativa dedicata ai principi della dieta a km zero e della biodinamica". Così ha precisato, nell'incontro di Chianciano, il Prof. Antonio Gasbarrini Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna e Gastroenterologia al Policlinico Agostino Gemelli di Roma, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Professore di Medicina Interna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

"I centri termali possono contribuire sicuramente nella strategia terapeutica post-covid migliorando la sintomatologia, lo stress, l'infiammazione ed i disturbi gastrointestinali, insieme ad una sana alimentazione e all'esercizio fisico": ha continuato il Prof. Francesco Landi Direttore Uoc di Medicina Interna Geriatrica Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS – Nuovo Day hospital Post Covid.



"Un rilancio del settore termale nella riabilitazione attraverso anche corsi di specializzazione sul termalismo sanitario" ha auspicato il Prof. Pietro Fiore, Simfer, ordinario di medicina fisica e riabilitativa Università degli Studi di Foggia, Direttore Uoc riabilitazione Neurologica 1 e ICS Maugeri IRCCS Bari.

